

A caccia nel delta del Po, ma solo con il binocolo

Da domenica una serie di iniziative naturalistiche

di ALESSANDRO GOLDONI

— BOLOGNA —

PIÙ DI TRECENTO specie di uccelli. Da inquadrare nel mirino. Non del fucile, per carità, ma del binocolo, tutt'al più della macchina fotografica; nel pieno rispetto dell'ambiente.

E' quanto offre il delta del Po, una delle aree più pregiate in Europa, per chi si diletta di birdwatching, attività di osservazione dei volatili, si potrebbe dire, a basso impatto ambientale: senza rumore e senza fretta, seguendo i ritmi della natura e del grande fiume.

In tempi di vacanze mordi e fuggi, di *last minute* ansiogeni, di week end balneari tutto compreso - spiaggia, mare, cena, discoteca e coda in autostrada - ecco spuntare "Birdwatching & slow tourism events" una immersione in boschi e valli comacchiesi e cervesi, usando la bicicletta (sulla terra) e il barcone (sul Po) come lentissimi mezzi di trasporto, lungo itinerari dove gli unici "vip" da spiare sono aironi, cicogne, falchi, gazzette e altri incredibili esemplari che popolano il delta.

La proposta è stata messa punto da Delta 2000 (www.deltaduemila.net tel.0533 57693/4) dalle provincie di Ferrara e Ravenna, dal Comune di Comacchio e dall'ente Parco del delta del Po.

Sopra tutto la "benedizione" della Regione che promuove e incoraggia le nuove offerte. «In un merca-

Guido Pasi assessore al Turismo e al commercio regionale, nel corso di presentazione dell'iniziativa - l'elemento vincente della nostra regione è proprio come in questo caso, l'autenticità dei luoghi, del-

le proposte e della gastronomia».

Già, perchè nata come una fiera internazionale, Birdwatching, giunta alla quinta edizione, si è arricchita del concetto di "turismo lento" diventan-

do quest'anno una manifestazione che racchiude gastronomia, arte, tradizioni, articolata non più su quattro giorni ma su un periodo di tre settimane da domani, fino all'11 maggio.

Si comincia con l'apertura nelle valli delle torrette di avvistamen-

to degli uccelli, si prosegue con escursioni, pedalate e gite a cavallo lungo un ideale itinerario che si snoda nella natura e nella storia: da Comacchio e dal delta alle pinete di Ravenna, passando per l'abbazia di Pomposa, fino alle saline di Cervia. In mezzo c'è il tempo per partecipare a laboratori didattici, degustazioni di prodotti tipici, mostre di fotografia, visite a monumenti unici come il celebre Mulino del Po.

Attesi moltissimi visitatori, vicini e lontani. «Grande è l'interesse dei tour operator stranieri - conferma Andrea Babbi, amministratore delegato di Apt (agenzia regionale di promozione turistica) - l'area del delta è un valore aggiunto all'offerta turistica della nostra riviera, che piace in Italia e all'estero».

BIRDWATCHING

**A piedi, in barca
o a cavallo
un nutritissimo
cartellone di eventi**

